



Amt für Gemeinden informiert • Uffizi da vischnancas infurmesch • Ufficio per i comuni informa

Prefazione

Stimata lettrice, stimato lettore,

ha davanti a sé una nuova edizione del nostro foglio informativo. Le reazioni che ci giungono regolarmente, mostrano che la pubblicazione viene letta attentamente. Questo ci fa piacere e ci onora! In questa edizione La informiamo con piacere sulle novità nel nostro settore. Dando seguito a un desiderio formulato da più parti, nella rubrica „L'angolo del diritto“ informeremo d'ora in avanti in merito a questioni e valutazioni giuridiche di ampio interesse.

Il team dell'UC ringrazia per la piacevole collaborazione avuta nel 2010 e Le augura un sereno Natale e un felice Anno Nuovo!

Riforma dei comuni e riforma territoriale

Il Governo grigionese ha licenziato il rapporto e il messaggio sulla riforma territoriale e la riforma dei comuni (quaderno n. 8/2010-2011). Si vuole così dare la possibilità al Gran Consiglio di condurre una vasta discussione strategica. Le strutture territoriali odierne vanno radicalmente semplificate. Ciò deve avvenire da un lato attraverso la promozione mirata di aggregazioni di comuni secondo il principio bottom-up e dall'altro con una riforma territoriale

a livello intermedio da realizzare in tutto il Cantone. Il Gran Consiglio tratterà il progetto nella sessione di febbraio 2011. La prossima edizione di Ginfo si occuperà più da vicino della riforma dei comuni e della riforma territoriale, dopo le decisioni del Gran Consiglio.

Premesse

Al 1° gennaio 2011 i Grigioni contano ancora 178 comuni politici. In 130 comuni vivono circa 43'000 abitanti. Nei rimanenti 48 comuni vivono circa 145'000 abitanti. 22 comuni hanno meno di 100 abitanti. Circa tre quarti dei comuni (133) contano meno di 1'000 abitanti.

Anche dopo le aggregazioni già avvenute, i comuni del Cantone dei Grigioni rimangono i più piccoli se paragonati a quelli in altri Cantoni. Al contempo, negli ultimi anni sono fortemente mutate anche le condizioni nel settore dell'adempimento di compiti regionali. I compiti incombenti e gli sviluppi prevedibili nel settore della protezione dei minori e degli adulti, dello sviluppo economico regionale, delle esecuzioni e dei fallimenti, dello stato civile o della giustizia richiedono unità amministrative più grandi.

Riforma dei comuni: anche in futuro dal basso

Il Governo propone al Gran Consiglio che le aggregazioni comunali vengano avviate anche in futuro sul posto e che vengano decise secondo il princi-

2 / 2010

Contenuto

- 01/02** Riforma dei comuni e riforma territoriale, Aggregazioni comunali
- 03** Imposta sul valore aggiunto, Revisione Disp. LCF
- 04** MCA2, L'angolo del diritto, Terravis

Offerte di formazione e perfezionamento:

- www.zvm.ch
- www.hwtwchur.ch
- www.gemeindetreuhand.ch
- www.bvr.ch

Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni
Grabenstrasse 1
7001 Coira

Tel. 081 257 23 91
Fax. 081 257 21 95
www.agf.gr.ch
E-Mail: info@agf.gr.ch

pio bottom-up. Quale novità, in futuro dovranno essere possibili, a seguito dell'iniziativa locale, anche votazioni intercomunali e votazioni di circolo relative ad aggregazioni. Al contempo vanno ridotti gli ostacoli esistenti alle aggregazioni e rafforzati gli incentivi per la promozione di aggregazioni comunali. L'obiettivo consiste nel ridurre il numero dei comuni a meno di 100 entro il 2020 e, a lungo termine, a meno di 50. Quale prima misura in tal senso, il Governo sottopone al Gran Consiglio una revisione parziale della legge sul conguaglio finanziario intercomunale e della legge stradale.

Adeguamenti alla prassi cantonale di promozione

Le aggregazioni comunali andranno sostenute finanziariamente anche in futuro, ma solo nella misura in cui non impediscono la futura creazione di strutture sensate. Per questo motivo il Governo ha stabilito delle aree di promozione, alle quali anche il Cantone dovrà orientarsi nell'adempimento dei compiti che si assume a livello regionale. Inoltre, l'insieme di strumenti a disposizione per promuovere le aggregazioni viene adeguato in modo tale da favorire soprattutto le aggregazioni più vaste. Nell'insieme, il volume di mezzi finanziari a disposizione per la promozione dovrà basarsi sulla prassi attuale. I mezzi necessari dovranno essere garantiti dal fondo di perequazione finanziaria.

Conformemente all'art. 19a della legge sul conguaglio finanziario intercomunale, il Governo stabilisce i criteri e l'ammontare dei contributi promozionali per le aggregazioni di comuni. Esso vorrebbe ottimizzare la prassi attuale, non ha però ancora definitivamente stabilito la nuova regolamentazione.

La forfearia di base dovrà avere una struttura progressiva. In questo modo le aggregazioni con diversi comuni verranno ricompensate finanziariamente. Il limite di abitanti per l'importo massimo della forfearia di base deve essere aumentato e il contributo pro capite ridotto, per ricompensare l'aggregazione in unità più grandi. I bonus versati finora dovranno essere sostituiti da una forfearia che verrà versata unicamente se gli effetti sinergetici (ridefinizione delle strutture) attesi sono elevati. Non vi sono modifiche sostanziali per quanto riguarda i pagamenti di compensazione per i cambiamenti dovuti alla perequazione finanziaria diretta e indi-

Obiettivi della riforma

Con le sue proposte, il Governo mira principalmente ai tre obiettivi seguenti:

- rafforzamento dei comuni
- smantellamento della sovrastrutturazione
- sistemazione del livello intermedio con circoli, distretti e organizzazioni regionali

Attuazione

Le necessarie riforme delle strutture vanno affrontate a due livelli:

- riforma dei comuni
- riforma territoriale

Si deve differenziare chiaramente tra questi due livelli. La riforma dei comuni riguarda i comuni e le loro forme di collaborazione. La riforma territoriale riguarda il livello intermedio in cui vi sono gli attuali circoli, distretti e organizzazioni regionali. Per l'attuazione vanno applicate strategie diverse. Per entrambi i progetti è prevista una procedura a tappe.

Nuova prassi di promozione cantonale:

Forfetaria di promozione: -> **forfetaria i base** fr. 150'000 per ogni comune, a partire dal 4° comune almeno fr. 200'000 ciascuno; fr. 350 per abitante (max. 3'000 ab.)

Ridefinizione delle strutture: al massimo 2 mio. di franchi in caso di elevato effetto di ridefinizione delle strutture

Contributo di compensazione: Perequazione dei flussi finanziari verticali Compensazione del tasso fiscale Forfetarie per casi particolari

Prestazioni straordinarie: Garanzia dei diritti acquisiti in diversi settori.

retta, delle ottimizzazioni sono tuttavia previste anche in questo ambito.

Eliminazione di ostacoli

Nel sistema di perequazione finanziaria vigente e in altre disposizioni cantonali sussistono tuttora degli impedimenti che ostacolano o rendono addirittura impossibile un'aggregazione di comuni. Il riassunto seguente presenta in breve le soluzioni proposte nel rapporto:

Adeguamenti nel sistema di perequazione finanziaria:

- Il limite per il sussidio di base andrà aumentato dal 60 al 65 percento.
- Il limite di abitanti per la dotaione minima va aumentato da 300 a 1'000 abitanti.
- Per i comuni con meno di 1'000 abitanti deve esserci una graduale riduzione della dotazione minima.
- L'appartenenza di un comune al gruppo di capacità finanziaria 4 o 5 va

cancellata dai requisiti per la dotazione minima.

- Nel quadro di aggregazioni di comuni, al Governo va concessa la competenza di ridurre il tasso d'imposta richiesto per la dotazione minima al 90 percento dell'imposta cantonale semplice per un periodo transitorio di al massimo 15 anni e di stabilire caso per caso il limite di abitanti.

Diritto a una strada di collegamento cantonale

- La legge stradale va riveduta, affinché una frazione nata da un'aggregazione di comuni possa far valere gli stessi diritti a un allacciamento di un comune indipendente.

Il rapporto e il messaggio sulla riforma dei comuni e sulla riforma territoriale possono essere scaricati dalla homepage dell'Ufficio per i comuni (www.agf.gr.ch -> rubrica Attualità).

Aggregazioni comunali

Il 7 dicembre 2010 il Gran Consiglio ha deciso definitivamente un'altra aggregazione di comuni. Il 1° gennaio 2011 entrerà quindi in vigore la seguente aggregazione: Grünsch, nato dall'aggregazione di: Fanas, Grünsch e Valzeina.

Sindaco: Georg Niggli

Segretario comunale: Hans Flury

Indirizzo: Oberdorf 22, 7214 Grünsch

Tel. 081 300 12 00 / www.gruesch.ch

Auguriamo al Comune di Grünsch un buon inizio!

Imposta sul valore aggiunto

Il 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la nuova legislazione sull'IVA. Lo scorso anno abbiamo informato sui principali cambiamenti, sulla necessità di agire, nonché sulle possibilità per i comuni. Di seguito richiamiamo l'attenzione sulla possibilità dello sgravio fiscale successivo e sulle nuove aliquote IVA:

Sgravio fiscale successivo

Conformemente all'art. 32 LIVA, per i servizi a finanziamento speciale che risultano a titolo di novità assoggettati all'imposta (cifra d'affari superiore a 100'000 franchi) o che divengono assoggettati all'imposta a seguito dell'aggregazione con altri servizi, esiste la possibilità, in presenza di determinati presupposti, di procedere successivamente a una deduzione dell'imposta precedente sugli investimenti ancora attivati (sgravio fiscale successivo). L'imposta precedente non dedotta, comprese le quote corrette a titolo di consumo proprio, può essere dedotta nel periodo di conteggio nel quale si verificano i presupposti.

Nuove aliquote dal 1° gennaio 2011

Il 27.9.2009 il Popolo svizzero ha accolto un aumento temporaneo dell'IVA dal 2011 al 2017 per il finanziamento aggiuntivo dell'assicurazione invalidità. L'aumento dell'aliquota entra in vigore il 1° gennaio 2011.

	Vecchia aliquota	Nuova aliquota
Aliquota normale	7.6 %	8.0 %
Aliquota per prestazioni del settore alberghiero	3.6 %	3.8 %
Aliquota ridotta	2.4 %	2.5 %

Per l'aliquota da applicare non è determinante né la data della fattura, né la data del pagamento, bensì il momento della fornitura o il periodo della prestazione. La data o il periodo della prestazione devono risultare chiaramente dalla fattura. **Tasse di consumo e di utilizzazione per il 2010 che vengono fatturate soltanto nel 2011 vanno quindi fatturate secondo la vecchia aliquota.**

Ulteriori informazioni sull'IVA: <http://www.estv.admin.ch/mwst/>

Revisione Disp. LCF

Il 1° gennaio 2011 entrerà in vigore una revisione delle disposizioni di attuazione della legge sul conguaglio finanziario intercomunale (Disp. LCF; CSC 730.220). La revisione tiene conto dei cambiamenti intervenuti sinora. Essa fissa la prassi e serve con ciò alla sicurezza giuridica e alla trasparenza.

Nel quadro della nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni (NPC grigionese), respinta dal Popolo, era prevista una revisione totale della legge sul conguaglio finanziario intercomunale. La necessità di riforma della legislazione sul conguaglio finanziario intercomunale vigente è stata ampiamente riconosciuta anche dagli oppositori al progetto, il passaggio a una perequazione delle risorse e a una compensazione degli oneri è stato considerato corretto. Per comuni eccessivamente indebitati la nuova legge sulla perequazione finanziaria prevedeva uno sdebitamento parziale. Lo strumento transitorio è stato oggetto di discussioni parlamentari. Rispetto al messaggio governativo, il Gran Consiglio ha completato il progetto nel modo seguente: affinché possa essere versato il contributo massimo per lo sdebitamento parziale, il comune deve aver sfruttato tutte le possibilità ragionevolmente esigibili per sgravare il proprio bilancio. Anche nelle numerose discussioni avute in occasione degli incontri informativi nelle regioni è stato ovunque richiesto come indispensabile un aiuto massimo all'autoaiuto. È ovvio che questo principio debba essere applicato anche per quanto riguarda il sostegno massimo nel quadro della perequazione finanziaria vigente, ovvero per la cosiddetta compensazione del fabbisogno straordinario. Esso risulta già dal fatto che tra i comuni beneficiari dello sdebitamento parziale figuravano anche comuni con diritto alla compensazione del fabbisogno straordinario. Per ottenere l'autoaiuto massimo nel quadro della compensazione del fabbisogno straordinario, i tassi d'imposta comunali devono corrispondere ai tassi massimi ammessi conformemente alla legge sulle imposte comunali e di culto (LImpCC CSC 720.200). Per il 2011 sono 12 i comuni

riconosciuti quali aventi diritto alla compensazione del fabbisogno straordinario. Una parte significativa di questi comuni dispone già di imposte il cui tasso massimo corrisponde a quello previsto dalla LImpCC. Ai comuni che non soddisfano i tassi minimi conformemente all'art. 3 delle disposizioni di attuazione rivedute, viene concesso un termine transitorio di un anno. Nel recente passato si è anche coerentemente prestata attenzione all'esistenza delle tariffe massime in caso di sostegni nel quadro di contributi alle opere pubbliche. Conformemente alle disposizioni di attuazione vigenti, il regime delle tariffe non poteva in nessun caso essere inferiore a quello nei maggiori comuni grigionesi. Qualora comuni simili dovessero disporre di aliquote superiori rispetto ai maggiori comuni grigionesi, va aumentata la soglia di esigibilità.

Novità per contributi alle opere pubbliche

	finora	nuovo
Tasso fiscale	120%	almeno 120%
Aliquote	Non si può restare al di sotto di aliquote usuali nei maggiori comuni grigionesi.	Inoltre: La soglia di esigibilità aumenta se comuni comparabili dispongono di aliquote superiori.
Entità della verifica		Viene verificato se la necessità degli investimenti è dimostrata, se vengono fornite prestazioni proprie esigibili e se gli investimenti sono accettabili dal punto di vista finanziario.

Novità per contributi del fabbisogno straordinario

	finora	nuovo
Imposta sugli immobili	almeno 1‰	2‰
Imposta sul trapasso di proprietà	almeno 1%	2%

MCA2

Nella sessione di agosto 2009, il Gran Consiglio ha accolto con 63 voti contro 2 l'incarico Wettstein concernente l'introduzione del MCA2. In vista

dell'introduzione del MCA2 si rende necessaria una revisione totale della legge cantonale sulla gestione finanziaria. Le nuove disposizioni dovranno entrare in vigore il 1.4.2012, affinché il Cantone possa attuare il MCA2 per l'anno di preventivo 2013. Entro questa data, i comuni, i comuni patriziali, nonché le organizzazioni regionali e le corporazioni di comuni dovranno aver approntato le basi per l'introduzione del MCA2. Si prevede di raccogliere dapprima esperienze con comuni pilota e di procedere al passaggio al nuovo standard per la presentazione dei conti degli enti pubblici grigionesi entro 5 anni dall'introduzione a livello di Cantone. La procedura di consultazione dovrà iniziare nella primavera del 2011.

L'angolo del diritto

Pubblicazione di protocolli delle assemblee

Per quanto riguarda la presa in visione dei protocolli delle assemblee comunali, la maggior parte dei comuni grigionesi ha ripreso sostanzialmente il testo della legge sui comuni (art. 26 LCom), secondo cui questi protocolli possono essere presi in visione da ogni avente diritto di voto. Se il testo della disposizione permetta o meno una più ampia pubblicazione in internet dei protocolli delle assemblee non è chiaro a priori. È però un dato di fatto che oggi nei Grigioni un gran numero di comuni mette a disposizione in internet i protocolli delle proprie assemblee. Una corrispondente base legale è però stata creata solo da un piccolo numero di comuni; la stragrande maggioranza lo fa invece unicamente in virtù del testo summenzionato contenuto nel proprio Statuto comunale. È chiaro che la pubblicazione in internet ha una dimensione completamente diversa rispetto ai mezzi di comunicazione tradizionali. Con questo strumento di comunicazione, la questione della protezione dei dati e della personalità ottiene un significato completamente diverso (cfr. rapporto di attività 2005 dell'incaricato cantonale per la protezione dei dati). I risultati degli accertamenti giuridici svolti dall'UC in merito a tale questione possono essere riassunti come segue:

1. Un mero protocollo delle decisioni, ovvero un protocollo che non contiene

dati personali, può essere pubblicato in internet anche in assenza di una base legale.

2. Non appena vengono trattati, p.es. pubblicati, dati personali, è necessaria una base legale (salvo se i documenti vengono pubblicati solo dopo essere stati resi anonimi). Ma anche qualora esista una base legale è necessario procedere a una ponderazione degli interessi caso per caso. I cosiddetti dati personali particolarmente degni di protezione (tra cui opinioni e attività religiose, filosofiche politiche o sindacali, stato di salute, perseguitimenti penali), nonché profili della personalità possono di principio essere trattati se lo prevede esplicitamente una legge in senso formale oppure se p.es. la persona interessata, nel caso specifico, ha dato il suo consenso o ha reso i suoi dati accessibili a chiunque (art. 17 cpv. 2 LPD). Di conseguenza, una base legale generale per una pubblicazione in internet dei protocolli delle assemblee comunali (cfr. n. 3 sotto) difficilmente sarebbe sufficiente per una pubblicazione di dati personali particolarmente sensibili.

3. Un possibile testo per l'adeguamento della base legale potrebbe ad esempio essere il seguente:

„1 Vanno tenuti protocolli separati in merito a dibattiti sullo Statuto comunale, del municipio, nonché di altre autorità e commissioni.

2 I protocolli vanno firmati dal protocollista e, dopo l'approvazione, dal presidente della seduta e in seguito pubblicati conformemente al regolamento comunale in materia di informazione. La pubblicazione può avvenire anche tramite i media elettronici, quali ad esempio internet.

3 Di principio i protocolli della commissione della gestione non vengono pubblicati.“

Il regolamento in materia di informazione menzionato nel cpv. 2 deve stabilire quanto debbano essere dettagliati e attraverso quali canali debba essere diffuso il rapporto relativo ai dibattiti, in particolare a quelli dell'assemblea comunale e del municipio.

Terravis Portale informativo sul registro fondiario

Con l'attivazione del Comune di Arosa l'1.11.2010, il SIX Group ha lanciato,

nel quadro di e-government Svizzera e in collaborazione con l'Ispettorato del registro fondiario e registro di commercio (IRFRC), il portale informativo Terravis. Ciò consente a utenti professionisti autorizzati, tra cui figurano anche l'Amministrazione cantonale e le amministrazioni comunali, un accesso dipendente dalla funzione a informazioni aggiornate relative al registro fondiario e alla misurazione ufficiale.

Nel quadro della strategia di e-government Svizzera, che agevola l'accesso all'amministrazione pubblica per il cittadino e per l'economia, SIX Group sta sviluppando dal 2009 insieme ai Cantoni il sistema elettronico di informazioni fondiarie eGRIS. Il progetto comprende un portale informativo nazionale, l'ottenimento di dati e il disbrigo per via elettronica di pratiche concernenti il registro fondiario. Dopo l'avvio della fase pilota del portale informativo Terris, nei prossimi mesi verranno regolarmente attivati altri comuni grigionesi (p.es. i comuni del Circondario del registro fondiario di Ilanz e Klosters-Serneus) e Cantoni (p.es. Turgovia, Basilea Campagna e Svitto). Questo servizio è conforme alle direttive della protezione dei dati e alle prescrizioni legali. Grazie a Terravis, a partire dal 2012 i gruppi interessati quali proprietari, aventi diritto su fondi, geometri, notai, banche, assicurazioni, casse pensioni, nonché singole autorità cantonali e comunali disporranno, nei limiti definiti dalla legge, di un accesso elettronico a informazioni relative al registro fondiario che servono loro per adempiere ai loro compiti. A livello comunale vi è in primo piano l'accesso ai dati del registro fondiario da parte delle cancellerie, degli uffici fiscali e delle autorità edilizie.

Insieme alla cartella ipotecaria senza titolo che verrà introdotta nel 2012, la piattaforma Terravis sgraverà l'economia e l'amministrazione pubblica da lavori amministrativi e accelererà i processi senza che vengano modificate le competenze o le responsabilità. Questi servizi sono in linea con gli sforzi di e-government della Confederazione, dei Cantoni e dei comuni.

SIX Group è stato costituito nel 2008 dall'unione della Borsa svizzera SWX, dall'azienda di dati finanziari Telekurs e dall'azienda di custodia di titoli Segalntersettle SIS quale principale gestore di infrastrutture sulla piazza finanziaria elvetica.

Fonte: SIX Terravis AG